

Mittente	Erizzo Sebastiano	Destinatario	Venier Girolamo
Data	20/2/1543	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Padova	Luogo arrivo	[Venezia]
Incipit	Poscia, che dipartito dalla dolcissima vostra presenza, me ne venni a Padova		
Contenuto	Erizzo confessa all'amico che da Padova, e quindi lontano da casa, apprezza di più ciò che ha fatto a Venezia; confessa che gli mancano il Venier e il tempo trascorso assieme, cosa che alimenta una riflessione sull'importanza dell'amicizia. Si giustifica poi per non essere andato a far visita al compagno di recente; dato che al momento non può far altro se non scrivere lettere, il Venier dovrà accontentarsi di questo Essendo però gli amici un'anima sola in due corpi, il mezzo epistolare sarà più che sufficiente e se così non fosse il Venier verrebbe meno alla definizione di amicizia.		
Fonte	Vicenza, Biblioteca Bertoliana, CODICE G 387 (277), fondo Manoscritti Antichi, 2, cc. 2v-3r.		
Compilatore	Marconato Claudia		